

regno di Francia, che per tant'anni ha potuto senza manifesto danno sostenere al di dentro lo splendore di quella regia casa, e condurre al di fuori sì diverse e lunghe guerre con nazioni e principi grandissimi, al presente si trova difformato quasi per ogni sua parte; talchè quelli che per l'avanti l'han frequentato, ora gli par di vedere un nuovo regno. Da per tutto si vedono ruine; il bestiame in gran parte distrutto, per il che quantità grande di terreni buoni vanno inculti, e molti contadini vagabondi per necessità han convenuto lasciar le proprie case; tutto è montato a prezzi insopportabili, massime i viveri, che io ho pagati sei volte tanto di quello che soleano valere; la gente non è più, come solea essere, leale e cortese, perchè o la povertà gli ha levato l'animo e l'ha insalvatichita, o il sangue sparso e le fazioni che regnano l'han fatta maliziosa e come fiera. Nè sarà maraviglia che il regno sia venuto a stato tale, se si vorrà considerar la differenza delle guerre civili dalle esterne; perchè con queste si combatteva solo alla frontiera, o in qualche altra parte lì vicina, senza che il resto ne patisse o cessasse d'esser coltivato, mentre con le civili non restava membro sano; ogni provincia, ogni terra, ogni villaggio era diviso in crudelissime fazioni, che attendevano con ogni potere a ruinarsi, per non dir degli eserciti potentissimi di gente forestiera, che sì lungamente han vissuto a discrezione nelle viscere d'esso, rubato e portato via quanto sia stato possibile; e per il tempo che la guerra non era, non è cessata però la ruina, perchè dalla gente d'arme ordinaria di sua maestà e dalle compagnie intrattenute, non essendo pagate, vien fatto grandissimo danno, vivendo ognuno a discrezione sopra del povero popolo sotto quest'ombra di non esser pagato. E prometto a Vostre Signorie Illustrissime che a chi non vede è difficile creder il danno grande che per tutto il regno è causato, e principalmente dalla gente d'arme; perchè, oltra quello che consumano, se il povero contadino ha un buon cavallo per arar le terre, o altra cosa che lor piaccia, la pigliano, nè i meschini hanno pur ardir di lamentarsi; in modo che la cosa è ridotta a termine, che quando in una villa arriva qual-